

FINANZA AGEVOLATA · REGIONE PIEMONTE

Agevolazioni e strumenti finanziari

Finpiemonte

*Guida operativa alle Misure attive per le imprese: beneficiari,
investimenti ammissibili, forme di incentivo e modalità di presentazione
delle domande.*

EDIZIONE AGOSTO 2026

Consulenza e Risorse S.r.l.

Finanza agevolata · Fondi europei · Incentivi fiscali · Advisory d'impresa
Milano · Pescara
www.consulenzaerisorse.it · T. 02 4070 2009 · jovacchini@consulenzaerisorse.it

AI GENERATED

Contenuti supervisionati e controllati da Consulenza e Risorse

Indice

Documento navigabile: fare clic su una voce per accedere direttamente alla scheda di misura.

PARTE I

Quadro di sintesi

1.1 Schema delle agevolazioni attive e in attivazione — stato e scadenze

PARTE II

Gestione della pre-crisi e crisi aziendale

01 L.R. 34/2004 – Acquisizione di aziende in crisi e impianti produttivi chiusi — chiusura 10.02.2027

02 L.R. 34/2008 – Supporto finanziario alle imprese per il rilancio e lo sviluppo — aperto

03 Fondo regionale usura, estorsione e sovraindebitamento — aperto

PARTE III

Crescita e sviluppo

04 PR FESR 21-27 – MATCHIN: inserimento di figure altamente qualificate — chiusura 10.09.2026

05 PR FESR 21-27 – Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti — chiusura 11.02.2027

06 PR FESR 21-27 – Digitalizzazione (Linea a) — in attivazione 13.10.2026

07 PR FESR 21-27 – Efficientamento produttivo (Linea b) — chiusura 29.10.2028

08 PR FESR 21-27 – Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti — aperto

09 PR FESR 21-27 – Aiuti allo spettacolo dal vivo — chiusura 03.12.2026

10 Contratto di insediamento – Attrazione investimenti Grandi Imprese — aperto

11 Abbattimento oneri per emissioni obbligazionarie (minibond) — chiusura 21.12.2026

12 L.R. 23/04 – Cooperazione — chiusura 30.11.2026

13 L.R. 18/94 – Cooperative sociali — aperto

14 Fondo rotativo Foncooper – Regione Piemonte — chiusura 31.12.2026

PARTE IV

Energia e ambiente

15 PR FESR 21-27 – Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese 2026 — chiusura 27.11.2026

PARTE V

Creazione d'impresa

16 L.R. 32/2023 art. 40 – Autoimpiego e creazione d'impresa — aperto

PARTE VI

Gestione delle agevolazioni

6.1 Presentazione delle domande, comunicazioni e rendicontazione dei progetti

PARTE VII

Il supporto di CeR

7.1 Dall'assessment alla rendicontazione: il Comitato Tecnico CeR

Quadro di sintesi delle agevolazioni

Misure gestite da Finpiemonte S.p.A. per conto della Regione Piemonte, aggiornate ad agosto 2026. Gli sportelli possono essere sospesi anticipatamente in caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

AREA	MISURA	STATO
Gestione della pre-crisi e crisi aziendale	L.R. 34/04 – Acquisizione aziende in crisi	Aperto Chiude 10.02.2027
	L.R. 34/2008 – Supporto finanziario per il rilancio e lo sviluppo	Aperto
	Prevenzione e contrasto di usura, estorsione e sovraindebitamento	Aperto
Crescita e sviluppo	PR FESR 21-27 – MATCHIN	Aperto Chiude 10.09.2026
	PR FESR 21-27 – Aiuti allo spettacolo dal vivo	Aperto Chiude 03.12.2026
	PR FESR 21-27 – Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio	Aperto Chiude 11.02.2027
	PR FESR 21-27 – Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti	Aperto
	Contratto di insediamento – Grandi Imprese	Aperto
	L.R. 23/04 – Cooperazione	Aperto Chiude 30.11.2026
	PR FESR 21-27 – Digitalizzazione e efficientamento produttivo 2026, Linea a) Digitalizzazione, tecnologie digitali avanzate e cybersecurity	In attivazione Dal 13.10.2026 al 29.10.2028
	PR FESR 21-27 – Digitalizzazione e efficientamento produttivo 2026, Linea b) Efficientamento produttivo, economia circolare e sicurezza sul lavoro	Aperto Chiude 29.10.2028
	Abbattimento oneri per emissione di obbligazioni da parte di PMI e imprese a media capitalizzazione	Aperto Chiude 21.12.2026
	L.R. 18/94 – Cooperative sociali	Aperto
Energia e ambiente	Fondo rotativo Foncooper – Regione Piemonte	Aperto Chiude 31.12.2026
	PR FESR 21-27 – Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese 2026	Aperto Chiude 27.11.2026
Creazione d'impresa	L.R. 32/2023 art. 40 – Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa	Aperto

COME LEGGERE LE SCHEDE

Ogni scheda riporta in apertura lo stato dello sportello e il termine di presentazione, seguiti da descrizione della Misura, beneficiari ammissibili, interventi e spese finanziabili, forma e intensità dell'incentivo, modalità di presentazione della domanda. I riferimenti normativi e i massimali indicati costituiscono una sintesi operativa: fanno sempre fede il testo del Bando e i relativi allegati.

Gestione della pre-crisi e crisi aziendale

Strumenti per l'acquisizione di realtà in difficoltà, il sostegno ai piani di rilancio e la gestione delle situazioni di sovraindebitamento.

01. Acquisizione di aziende in crisi, impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura

L.R. 34/2004 – PROGRAMMA PLURIENNALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2022-2024

APERTO

CHIUSURA: 10.02.2027, ORE 12.00

DESCRIZIONE

La Misura contrasta i processi di deindustrializzazione in atto, favorendo il recupero produttivo di siti industriali dismessi o a rischio di dismissione e la salvaguardia del patrimonio di conoscenze e competenze professionali presenti nei centri di ricerca e sviluppo del territorio,

con l'obiettivo di mantenere, migliorare o recuperare i livelli occupazionali. Sono agevolate le imprese che intendono acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive — impianti, stabilimenti, centri di ricerca — a rischio di chiusura definitiva o già chiusi per cessazione dell'attività o dell'impresa.

BENEFICIARI

Imprese acquirenti di qualsiasi dimensione.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- Acquisizione di aziende o rami d'azienda localizzati in Piemonte, con i relativi impianti, stabilimenti produttivi, centri di ricerca e connessi attivi materiali e immateriali, in situazione di crisi conclamata, a rischio di chiusura definitiva o già chiusi.
- Affitto di aziende o rami d'azienda con le medesime caratteristiche, ammissibile unicamente se finalizzato alla successiva acquisizione a titolo definitivo.
- L'acquisizione di azioni di un'impresa non costituisce intervento ammissibile.

Soglie minime di investimento: piccole imprese € 500.000 · medie imprese € 1.000.000 · grandi imprese € 1.500.000.

Vincolo occupazionale: l'intervento deve consentire di mantenere o raggiungere, al termine del primo anno solare successivo alla conclusione

dell'investimento (anno a regime), almeno il 40% dell'occupazione presente nell'azienda o nel ramo d'azienda acquisito.

INCENTIVO

Contributo a fondo perduto, nell'ambito dei massimali previsti dal Bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda telematica entro le ore 12.00 del 10 febbraio 2027, con gli allegati obbligatori previsti al par. 4.1 del Bando.

Lo sportello può essere sospeso anticipatamente in caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

02. Supporto finanziario alle imprese per il rilancio e lo sviluppo

L.R. 34/2008 – FONDO SVILUPPO E RILANCIO

APERTO

SPORTELLO ATTIVO

DESCRIZIONE

La Misura integra e rafforza i progetti di risanamento, ristrutturazione e rilancio di imprese piemontesi sub-performing e in temporaneo

disequilibrio finanziario, ma con concrete possibilità di rilancio supportate da business plan validi, destinando una sovvenzione a fondo

perduto alle imprese che accedono al "Fondo Sviluppo e Rilancio".

BENEFICIARI

PMI e imprese a media capitalizzazione con almeno una sede operativa interessata dal progetto in Piemonte, sub-performing e in temporaneo disequilibrio finanziario, che abbiano avviato un percorso formalizzato di sostegno da parte di fondi di investimento focalizzati su operazioni di turnaround.

SPESE AMMISSIBILI

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda e fino a 18 mesi dopo la concessione dell'agevolazione

- **a)** spese per l'accesso al Fondo Sviluppo e Rilancio e per la predisposizione degli strumenti finanziari di supporto — voce obbligatoria;
- **b)** spese per investimenti fissi e servizi di carattere straordinario funzionali al rilancio dell'impresa — facoltative, riconoscibili fino a un massimo del 40% delle spese complessive (a + b).

INCENTIVO

- **PMI:** contributo massimo € 500.000, nei limiti del 10% dell'operazione finanziaria sottostante oggetto di intervento del Fondo.
- **Imprese a media capitalizzazione:** contributo massimo € 400.000, con il medesimo limite del 10%.
- In entrambi i casi resta fermo il massimale de minimis di € 300.000 e la relativa capienza del plafond dell'impresa unica.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Fase 1 — presentazione della domanda telematica con i contenuti essenziali degli interventi. Le domande possono essere inviate unicamente se corredate da apposita lettera del "Fondo Rilancio e Sviluppo" attestante l'avvio dell'analisi da parte del Fondo stesso.

Fase 2 — entro 90 giorni dalla presentazione della Fase 1, invio via PEC del Dossier di candidatura, redatto secondo il form disponibile sul sito di Finpiemonte e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da delegato interno con idonei poteri di firma.

finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it · <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

NOTA OPERATIVA

Le voci di spesa indicate in Fase 1 sono modificabili in Fase 2, fermo restando che l'agevolazione richiesta non può aumentare e che devono essere rispettate tutte le condizioni di ammissibilità delle spese previste dal Bando.

03. Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto di usura, estorsione e sovraindebitamento

SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME · D.LGS. 14/2019 CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

APERTO

DESCRIZIONE

Misura A — sostegno ai costi di avvio della procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento da parte di soggetti privi della disponibilità immediata, presso l'Organismo di Composizione della Crisi territorialmente competente.

Misura B — sostegno al percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento per i soggetti in possesso di sentenza di omologa di apertura della liquidazione controllata, al fine di facilitare l'esdebitazione e prevenire l'insolvenza conclamata e il conseguente rischio di ricorso a pratiche illegali.

BENEFICIARI

Misura A: destinatari del contributo sono gli OCC iscritti nel Registro del Ministero della Giustizia con sede legale e operativa in Piemonte; beneficiari sono i soggetti in stato di sovraindebitamento residenti o con sede legale e operativa nel territorio regionale.

Misura B: soggetti sovraindebitati in possesso di sentenza di omologa o di apertura della liquidazione controllata, residenti o con sede legale e operativa in Piemonte.

INCENTIVO

- **Linea A:** contributo a fondo perduto di € 1.200,00, erogato in due acconti di € 600,00 ciascuno. Per la procedura di esdebitazione del sovraindebitato incapiente (art. 283 del Codice) il contributo è di € 2.000,00, erogato in due acconti di € 1.000,00.
- **Linea B:** contributo a fondo perduto di € 4.000,00, da mettere a disposizione della procedura e da inserire tra le voci dell'attivo contenute nel ricorso, erogato a seguito della sentenza di omologa o di apertura della liquidazione controllata.

Restano a carico del soggetto sovraindebitato i costi per la produzione dei documenti utili alla procedura (perizie di stima, dichiarazioni dei redditi, certificazioni notarili, due diligence, visure, eventuale nomina di un legale) e le spese di Giustizia.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La pratica deve essere aperta presso uno degli OCC iscritti nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia con sede legale e operativa in Piemonte e trasmessa dall'OCC a Finpiemonte. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda presso un solo OCC. Sono ammissibili le domande riferite a istanze avviate dal 1° gennaio 2026. L'assegnazione avviene con procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio e fino a esaurimento delle risorse della prima quota del fondo.

Crescita e sviluppo

Il nucleo più ampio dell'offerta: competenze e ricerca, investimenti produttivi, digitalizzazione ed economia circolare, accesso al credito, finanza obbligatoria, cooperazione.

04. MATCHIN – Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure

PR FESR 2021-2027 · PRIORITÀ I · OBIETTIVO SPECIFICO I.1IV · AZIONE I.1IV.2

APERTO

CHIUSURA: 10.09.2026, ORE 12.00

DESCRIZIONE

La Misura supporta l'incremento della capacità d'innovazione delle PMI rispetto allo sviluppo e all'integrazione di nuove tecnologie, prodotti e processi, coerentemente con gli obiettivi della S3, tramite incentivi finalizzati all'inserimento in impresa di figure altamente qualificate provenienti dal mondo pubblico della ricerca.

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese con sede operativa o produttiva in Piemonte.

LINEE DI INTERVENTO

- **Linea A – Assunzione:** inserimento stabile di figure altamente qualificate impiegate in attività di R&S&I, in un'ottica di rafforzamento strutturale delle competenze interne. Sono considerate figure altamente qualificate i soggetti in possesso di dottorato di ricerca che, al momento della domanda, abbiano in corso o abbiano concluso da non più di 12 mesi una collaborazione a termine conferita a titolo personale da un Organismo di Ricerca e finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca.
- **Linea B – Mobilità temporanea di ricercatori:** messa a disposizione temporanea, mediante convenzione tra la PMI e l'Organismo di Ricerca, di ricercatori, tecnologi e professori di prima e seconda fascia inseriti nell'organico degli OdR, che svolgano attività di R&S&I presso l'impresa beneficiaria.

Una singola domanda di agevolazione può riguardare anche entrambe le linee contemporaneamente.

INCENTIVO

Contributo a fondo perduto in regime de minimis, differenziato per tipologia di beneficiario e linea di intervento:

- **Linea A:** intensità fino al 60% per le medie imprese e al 70% per le piccole imprese;
- **Linea B:** intensità del 50% per piccole e medie imprese.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda telematica entro le ore 12.00 del 10 settembre 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse. Il modulo generato dal sistema va firmato digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto interno delegato con poteri di firma e caricato esclusivamente in formato PDF/p7m, unitamente agli allegati obbligatori.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

05. Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio

PR FESR 2021-2027 · PRIORITÀ I · RSO1.3 · AZIONE I.1.III.4

APERTO

CHIUSURA: 11.02.2027, ORE 12.00

DESCRIZIONE

Il Bando rilancia la propensione agli investimenti del sistema produttivo attraverso l'attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti idonei ad agire da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale, sostenendo investimenti produttivi, riconversione industriale, riqualificazione e riconversione di aree industriali dismesse. Il **Bando A** incentiva gli investimenti di imprese non ancora attive in Piemonte,

l'attrazione di imprese piemontesi che hanno delocalizzato e intendono reinsediarsi, il consolidamento delle imprese già presenti mediante un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente e la riqualificazione dei siti produttivi dismessi. Limitatamente alle PMI è previsto l'accesso a un ulteriore **Bando B**, finalizzato a sostenere l'incremento occupazionale determinato dai progetti finanziati dal Bando A.

BENEFICIARI

PMI e imprese a media capitalizzazione con un processo produttivo di tipo industriale o logistico attivo che si configurino come: **a)** imprese non ancora attive in Piemonte che intendono realizzarvi un nuovo investimento; **b)** imprese presenti in passato in Piemonte che intendono reinsediarsi mediante un nuovo investimento; **c)** imprese già attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento iniziale sul territorio regionale.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI – BANDO A

Per le imprese non ancora attive o che intendono reinsediarsi: investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale. Per le imprese già attive: creazione di una nuova unità locale; ampliamento della capacità di un'unità locale esistente, da intendersi come nuova metratura effettivamente utilizzata a fini produttivi; diversificazione dell'attuale produzione di beni o di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

Importi minimi di progetto (netto IVA): micro e piccole imprese € 150.000 · medie imprese € 300.000 · imprese a media capitalizzazione € 750.000. **Massimo costi ammissibili:** € 3.000.000,00 (IVA esclusa).

Incremento occupazionale minimo obbligatorio (da concretizzarsi dopo la domanda ed entro la conclusione del progetto): micro 1 ULA · piccole 2 ULA · medie 3 ULA · imprese a media capitalizzazione 5 ULA.

BANDO B – SOSTEGNO ALL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Sovvenzione di importo complessivo non superiore a € 200.000,00 in regime de minimis, calcolata con riferimento alle assunzioni collegate al progetto d'investimento, con facoltà di richiedere fino a € 25.000,00 per ciascuna ULA incrementale. Il livello occupazionale raggiunto deve essere mantenuto per almeno 36 mesi successivi alla ricezione della sovvenzione, in applicazione dell'art. 65, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060.

COSA NON È NUOVA OCCUPAZIONE

Non rilevano: la stabilizzazione di contratti a tempo determinato o l'assunzione di unità provenienti da imprese collegate al richiedente; i contratti di apprendistato e di formazione-lavoro, i collaboratori, i lavoratori interinali e i professionisti con partita IVA; la sostituzione di personale già assunto che ha cessato il rapporto di lavoro. Rileva invece la trasformazione in contratti a tempo determinato o indeterminato, ove applicabile, dei contratti di apprendistato e formazione-lavoro, dei collaboratori, degli interinali e dei professionisti con partita IVA.

INCENTIVO

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili ed è composta da:

- **Finanziamento agevolato (F):** per PMI e mid-cap, fino al 100% del valore del progetto, con risorse PR FESR pari al 70% a tasso zero e risorse bancarie per il restante 30%;
- **Contributo a fondo perduto (C):** solo per le PMI, quantificato sulla base dell'ESL disponibile al netto dell'ESL del finanziamento e nei limiti della tabella di cui al par. 2.12.4 del Bando; riconosciuto ed erogato in esito ai controlli sulla rendicontazione solo se superiore a € 500,00.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda telematica entro le ore 12.00 dell'11 febbraio 2027; lo sportello può essere sospeso anticipatamente in caso di esaurimento della dotazione.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

06. Digitalizzazione: tecnologie digitali avanzate e cybersecurity

PR FESR 21-27 · DIGITALIZZAZIONE E EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO DELLE IMPRESE 2026 – LINEA A)

IN ATTIVAZIONE

DAL 13.10.2026 (ORE 9.00) AL 29.10.2028 (ORE 12.00)

DESCRIZIONE

Il Bando sostiene la transizione digitale e l'efficientamento produttivo delle imprese piemontesi per favorire sostenibilità, innovazione e sicurezza sul lavoro. La **Linea a)** finanzia la digitalizzazione attraverso interventi in infrastrutture digitali, cybersecurity, sistemi integrati (ERP,

MES, CRM), commercio elettronico e tecnologie emergenti quali intelligenza artificiale, blockchain e robotica avanzata. Entrambe le linee includono una componente "green" specificamente finalizzata alla protezione ambientale e alla decarbonizzazione, alla quale le imprese a media capitalizzazione devono obbligatoriamente aderire per partecipare.

BENEFICIARI

PMI e imprese a media capitalizzazione con processo produttivo attivo e sede operativa o unità locale in Piemonte. Le mid-cap possono presentare domanda esclusivamente per le progettualità "green" (digitalizzazione green o miglioramento della competitività green).

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI

Investimento: da un minimo di € 50.000 (micro e piccole imprese), € 100.000 (medie imprese) o € 250.000 (mid-cap) fino a un massimo di € 3.000.000.

Sono ammissibili macchinari e impianti (anche ricondizionati), hardware, software, licenze, veicoli puliti o a zero emissioni (esclusa categoria M1) e, in via accessoria, pannelli fotovoltaici nel limite del 20%.

Tutti i progetti devono rispettare il principio DNSH ("non arrecare danno significativo all'ambiente"), contribuire alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile e dimostrare l'effetto di incentivazione, ovvero essere presentati prima dell'avvio dei lavori.

INCENTIVO

L'agevolazione copre fino al 100% dei costi ammissibili ed è così composta:

- **Finanziamento agevolato:** costituito per il 70% da fondi regionali a tasso zero e per il 30% da fondi bancari;
- **Contributo a fondo perduto** (solo PMI): quantificato in base alla dimensione d'impresa e alla tipologia di intervento, con possibili premialità quali rating di legalità, certificazione della parità di genere e rating ESG.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura valutativa a sportello. Il proponente può richiedere il supporto sia sulla Linea a) sia sulla Linea b) presentando due domande distinte, riferite a spese differenti. Per ciascuna Linea è ammessa una sola domanda, salvo: unità locali collocate sia in area 107.3.c sia fuori da tale area (in tal caso, per beneficiare delle maggiorazioni di intensità, occorrono due domande distinte); domanda già presentata e respinta prima della concessione; rinuncia formale alla domanda già presentata. Tra gli allegati obbligatori figura la lettera attestante

l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-pr-fesr-finanziamenti-domande>

07. Efficientamento produttivo: economia circolare, diversificazione e sicurezza sul lavoro

PR FESR 21-27 · DIGITALIZZAZIONE E EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO DELLE IMPRESE 2026 – LINEA B)

APERTO

CHIUSURA: 29.10.2028, ORE 12.00

DESCRIZIONE

La **Linea b)** è dedicata all'efficientamento produttivo e finanzia progetti di innovazione di prodotto o di processo, diversificazione produttiva, modelli di economia circolare per la riduzione dei rifiuti e miglioramento della sicurezza sul lavoro oltre gli standard di legge. Anche in questo caso è prevista una componente "green" finalizzata alla protezione ambientale e alla decarbonizzazione, obbligatoria per le imprese a media capitalizzazione.

BENEFICIARI

PMI e imprese a media capitalizzazione con processo produttivo attivo e sede operativa o unità locale in Piemonte. Le mid-cap possono presentare domanda esclusivamente per le progettualità "green".

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI

Investimento: da € 50.000 (micro e piccole), € 100.000 (medie) o € 250.000 (mid-cap) fino a € 3.000.000.

Macchinari e impianti (anche ricondizionati), hardware, software, licenze, veicoli puliti o a zero emissioni (esclusa categoria M1) e, come accessorio, pannelli fotovoltaici nel limite del 20%. Obbligatori il rispetto del principio DNSH, il contributo alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile e l'effetto di incentivazione.

INCENTIVO

- **Finanziamento agevolato:** 70% fondi regionali a tasso zero e 30% fondi bancari;
- **Contributo a fondo perduto** (solo PMI): in base a dimensione d'impresa e tipologia di intervento, con possibili premialità (rating di legalità, certificazione parità di genere, rating ESG).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura a sportello, fino alle ore 12.00 del 29 ottobre 2028, fatta salva la facoltà di Finpiemonte, in qualità di gestore degli strumenti finanziari combinati, di disporre sospensioni temporanee degli sportelli in caso di esaurimento della dotazione. Valgono le medesime regole della Linea a) in materia di domande distinte per aree 107.3.c e di allegati obbligatori, inclusa la lettera di delibera bancaria.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-pr-fesr-finanziamenti-domande>

08. Fondo rischi Confidi e voucher finanziari

PR FESR 2021-2027 · ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI PIEMONTESI

APERTO

DESCRIZIONE

Obiettivo della Misura è favorire l'accesso al credito per le PMI piemontesi, relativamente a operazioni finanziariamente sostenibili che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato, mediante uno strumento finanziario combinato volto a incentivare il rilascio di garanzie da parte dei Confidi e a ridurre gli oneri finanziari correlati alla garanzia e al rimborso del finanziamento. Lo sportello è stato aperto a seguito dell'approvazione dell'elenco dei Confidi autorizzati, selezionati tramite Avviso Pubblico.

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese e professionisti.

OPERAZIONI FINANZIABILI

Finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, di importo non superiore a € 250.000, riferiti a investimenti o progetti attivati in Piemonte presso la sede principale o l'unità locale dell'impresa beneficiaria. Non sono ammissibili le operazioni di consolidamento di passività finanziarie a breve termine o di ristrutturazione di debiti pregressi. È ammissibile la spesa sostenuta per l'ottenimento della garanzia e per il pagamento degli interessi sul finanziamento garantito.

INCENTIVO

- Costituzione di un Fondo rischi ripartito ai Confidi aderenti, a copertura delle garanzie rilasciate in favore delle PMI piemontesi;
- Voucher a parziale copertura delle spese sostenute per l'ottenimento delle garanzie e per l'abbattimento degli interessi sul finanziamento correlato, pari al **5% del valore del finanziamento**, con un limite massimo di **€ 10.000**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata a uno dei Confidi selezionati da Finpiemonte tramite Avviso Pubblico, per il tramite della piattaforma regionale.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

09. Aiuti allo spettacolo dal vivo

PR FESR 2021-2027 · L.R. 11/2018 DISPOSIZIONI COORDINATE IN MATERIA DI CULTURA

APERTO

CHIUSURA: 03.12.2026

DESCRIZIONE

La Misura rafforza la crescita e la competitività delle micro, piccole e medie imprese operanti sul territorio regionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo, sostenendo interventi di nuova realizzazione, ampliamento, miglioramento funzionale, ammodernamento tecnologico e riqualificazione di strutture destinate allo spettacolo dal vivo e aperte al pubblico, nonché l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e impiantistiche di soggetti professionali con sede legale in Piemonte operanti nell'ambito produttivo dello spettacolo dal vivo.

BENEFICIARI

MPMI esercenti attività di spettacolo dal vivo nelle strutture oggetto di intervento, con i codici e le limitazioni indicati nel Bando.

LINEE DI INTERVENTO

- a) realizzazione o riattivazione di strutture per lo spettacolo dal vivo aperte al pubblico attraverso il riutilizzo e la trasformazione di edifici già esistenti;
- b) ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico di strutture in attività, inclusi installazione e rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari, per strutture con almeno 50 giornate di rappresentazioni aperte al pubblico nell'anno precedente e utilizzate a fini culturali per almeno l'80% del tempo o della capacità;
- c) installazione e rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle strutture, con i medesimi requisiti di attività della linea b);
- d) dotazione di impianti, apparecchiature, arredi e veicoli (esclusa categoria M1) per soggetti professionali che non abbiano in gestione una struttura di spettacolo dal vivo, attivi in ambito produttivo ai sensi dell'art. 31 della L.R. 11/2018 e in possesso dei requisiti previsti dai bandi regionali di settore per le arti performative e per le attività musicali.

INCENTIVO

Sovvenzione a fondo perduto di importo e intensità variabili per tipologia di intervento. Entità massima del contributo:

LINEA	49-99 POSTI	100-299 POSTI	300-499 POSTI	≥ 500 POSTI
a)	€ 150.000	€ 300.000	€ 450.000	€ 650.000
b)	€ 100.000	€ 250.000	€ 400.000	€ 500.000
c)	€ 70.000	€ 120.000	€ 160.000	€ 200.000
d)	€ 60.000 per impresa			

Le agevolazioni sulle linee a) e c) sono cumulabili. L'intensità dell'aiuto è definita dal Bando fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili; si applicano le regole di cumulo previste dall'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda telematica con firma digitale del legale rappresentante o di delegato interno con idonei poteri di firma, unitamente agli allegati obbligatori previsti dal Bando.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

VERIFICA DEL TERMINE

Lo schema di sintesi della guida Finpiemonte indica come termine il 31.12.2026, mentre la scheda di misura riporta il 03.12.2026: si raccomanda di verificare la data vigente sulla pagina dedicata della Misura prima di programmare l'invio della domanda.

10. Contratto di insediamento – Attrazione di investimenti in Piemonte, Grandi Imprese

LEGGE REGIONALE 34/2004 · CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE (AREE 107.3.C)

APERTO

PROCEDURA A SPORTELLO · CONTATTO PREVENTIVO OBBLIGATORIO

DESCRIZIONE

La Misura favorisce l'atterraggio o lo sviluppo di investimenti da parte di grandi imprese, attraverso la realizzazione di nuovi insediamenti o l'ampliamento di sedi già presenti in Piemonte afferenti a stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi, che generino nuova occupazione qualificata diretta o indiretta.

BENEFICIARI

Grandi imprese singole, non riunite in raggruppamento, suddivise in: piccole imprese a media capitalizzazione (small midcap); imprese a media capitalizzazione (midcap); grandi imprese non rientranti nelle categorie precedenti. In caso di progetti di ricerca e sviluppo, questi possono essere svolti anche in collaborazione effettiva con PMI attive da almeno 1 anno o con Organismi di ricerca.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- Progetti di ricerca e sviluppo preordinati o conseguenti all'insediamento o all'ampliamento di una sede operativa in Piemonte;
- Investimenti materiali e immateriali realizzati nelle aree ricomprese nella Carta degli aiuti a finalità regionale (aree 107.3.c), finalizzati alla creazione di un nuovo stabilimento e/o alla diversificazione dell'attività di uno stabilimento, a condizione che la nuova attività non sia uguale o simile a quella svolta precedentemente nello stesso stabilimento. Per la grande impresa proponente è obbligatoria la realizzazione di un incremento occupazionale in Piemonte.

INCENTIVO

Per tutte le tipologie di costo l'agevolazione è concessa in forma di contributo a fondo perduto, con intensità e importo variabili in funzione della dimensione d'impresa e soggetti a maggiorazione in presenza di nuovo insediamento o di collaborazione effettiva con una PMI o un Organismo di ricerca. Il contributo massimo concedibile è applicabile solo in caso di incremento occupazionale minimo pari a:

- **20 addetti** per le small midcap, indipendentemente dalla realizzazione di un nuovo insediamento;
- **20 addetti** per midcap e grandi imprese non midcap che non realizzano un nuovo insediamento;
- **25 addetti** per midcap e grandi imprese non midcap che realizzano un nuovo insediamento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La Misura opera a sportello, con valutazione secondo l'ordine cronologico di presentazione. Finpiemonte attiva un primo contatto con le grandi imprese interessate per verificare preliminarmente le potenzialità del progetto e l'interesse rispetto allo strumento: **i soggetti interessati devono quindi contattare preventivamente Finpiemonte.**

Successivamente alle verifiche preliminari, l'impresa può presentare domanda telematica con tutti i documenti obbligatori previsti dal bando.

<https://www.finpiemonte.it/urp> · finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it · tel. 011/5717777 (lun.-ven. 9.30-12.30)

11. Abbattimento degli oneri connessi all'emissione di obbligazioni

PMI, ANCHE MICRO, E IMPRESE A MEDIA CAPITALIZZAZIONE OPERANTI SUL TERRITORIO PIEMONTESE

APERTO

IN VIGORE FINO AL 21.12.2026, ORE 12.00

DESCRIZIONE

Il Bando promuove la diffusione e l'accesso, da parte delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione operanti in Piemonte, a strumenti di

finanza innovativa quali le emissioni obbligazionarie, mediante contributi a fondo perduto che riducono l'incidenza di taluni costi fissi connessi

all'emissione e alla collocazione sul mercato di obbligazioni, anche per tagli più modesti adatti a imprese di dimensione minore.

BENEFICIARI

MPMI ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014, unitamente a "piccole imprese a media capitalizzazione" e "imprese a media capitalizzazione" come definite dall'art. 2, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 2015/1017, con almeno due bilanci chiusi e approvati e almeno una sede o unità locale operativa, attiva e produttiva in Piemonte, dove saranno realizzati gli interventi finanziati mediante l'emissione.

È possibile presentare domanda anche in assenza di tale ultimo requisito, che dovrà comunque sussistere entro l'eventuale erogazione.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Emissioni di obbligazioni e titoli di debito ai sensi degli artt. 2412 e 2483 c.c., effettuate anche attraverso piattaforme di crowdfunding, destinate alla realizzazione di investimenti in attivi materiali e immateriali, con possibilità di includere il sostegno dell'attivo circolante legato ad attività di sviluppo o espansione correlate.

Sono ammissibili operazioni di natura straordinaria, come l'acquisizione di quote societarie, solo se strumentali alla crescita del business. È esclusa la finanziabilità di operazioni esclusivamente finalizzate alla ristrutturazione o al rifinanziamento di prestiti esistenti.

Gli interventi sottostanti devono essere localizzati in Piemonte, possono essere avviati a partire dal 30 giugno 2025 e comunque non oltre 6 mesi dalla data dell'emissione obbligazionaria, in ogni caso prima della presentazione della rendicontazione di spesa, e non devono risultare

completati alla data della domanda. Ogni impresa può accedere all'agevolazione per un massimo di una emissione e positiva collocazione nell'arco di operatività della Misura. Rientrano anche le operazioni effettuate tramite Basket Bond Piemonte.

INCENTIVO

Contributo calcolato in misura variabile in relazione alla dimensione dell'impresa beneficiaria, da un minimo del **50%** fino a un massimo del **90%** dei costi ammessi ed effettivamente sostenuti. Valore massimo concedibile: **€ 50.000** per impresa emittente, incrementato a **€ 60.000** qualora le obbligazioni siano configurabili come ESG-linked.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domande presentabili continuativamente sulla piattaforma FINDOM fino alle ore 12.00 del 21 dicembre 2026, salvo sospensione anticipata.

Allegati obbligatori, in mancanza dei quali la domanda è irricevibile: **1)** relazione tecnica; **2)** solo in caso di firma da parte di soggetto delegato interno, atto di delega con indicazione del ruolo ricoperto, secondo modello standard.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

12. Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione

L.R. 23/04 – COOPERAZIONE

APERTO

IN VIGORE FINO AL 30.11.2026

BENEFICIARI

Cooperative a mutualità prevalente e loro consorzi, anche di nuova costituzione.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Contributi a fondo perduto per spese di avvio a favore di società cooperative di nuova costituzione e per spese o consulenze finalizzate a:

introduzione e sviluppo di sistemi di gestione per la qualità; creazione di reti commerciali; certificazioni di prodotto e di controllo della produzione; introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale; costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci.

Finanziamenti a tasso agevolato per investimenti produttivi (macchinari, attrezzature, arredi, automezzi) e investimenti immobiliari (acquisto o costruzione di immobili, attivazione o adeguamento di impianti tecnici e dei locali).

INCENTIVO

- **Contributo a fondo perduto:** 40% della spesa ammissibile, tra € 4.000 e € 50.000;
- **Finanziamento a tasso agevolato:** pari al 100% della spesa ammissibile, di cui 50/70% con fondi regionali a seconda dell'ambito prioritario, tra € 15.000 e € 700.000; l'intervento del fondo regionale non può superare € 350.000.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I beneficiari possono presentare una sola domanda di finanziamento e/o di contributo, esclusivamente via Internet, fino al 30 novembre 2026, con upload e invio previa firma digitale del legale rappresentante e con tutta la documentazione obbligatoria: descrizione del soggetto beneficiario e del prodotto/servizio con analisi di mercato, motivazioni e obiettivi del progetto ed eventuali riflessi occupazionali; titolo di possesso dei locali (per investimenti immobiliari e produttivi) di durata superiore al piano di restituzione; verbale di avvenuta revisione;

Regolamento interno ex art. 6 L. 142/2001; per la categoria produzione e lavoro, dichiarazione sui trattamenti economici applicati ai soci lavoratori non inferiori ai CCNL nazionali e territoriali.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

13. Cooperative sociali

L.R. 18/94 · LEGGE 381/1991

APERTO

DESCRIZIONE E BENEFICIARI

La Misura favorisce lo sviluppo e la promozione della cooperazione sociale sul territorio regionale. Sono beneficiarie le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale che gestiscono servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi (sezione A); che, attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, inseriscono al lavoro soggetti svantaggiati (sezione B); i Consorzi di cooperative sociali di tipo A e B costituiti ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 381/1991 (sezione C).

INTERVENTI AMMISSIBILI

Interventi a sostegno dell'avvio di impresa o di investimenti propedeutici all'incremento occupazionale, tramite aumento di capitale.

INCENTIVO

Finanziamento a tasso agevolato pari al 100% della spesa ammissibile, di cui 50 o 70% con fondi regionali a tasso zero. L'intervento del fondo regionale non può superare € 280.000 per tutti gli obiettivi, fatta eccezione per:

- **incremento di capitale sociale:** tetto massimo di finanziamento € 500.000, con intervento regionale fino a € 350.000 se la cooperativa sociale ha più di 250 occupati;
- **spese in conto gestione:** tetto massimo di finanziamento € 100.000, con intervento regionale pari a € 70.000.

È inoltre prevista la concessione di garanzie fideiussorie a valere sui finanziamenti per investimenti produttivi, a copertura dell'80% della quota fondi bancari.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domande da inviare accedendo alla piattaforma regionale.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

14. Fondo rotativo Foncooper – Regione Piemonte

FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

APERTO

DALL'08.06.2026 (ORE 9.00) FINO AL 31.12.2026 (ORE 12.00)

DESCRIZIONE

Il Bando disciplina l'accesso ai finanziamenti del Fondo Foncooper, strumento strategico della Regione Piemonte volto a sostenere la crescita del sistema cooperativo, coniugando l'incremento della produttività aziendale con la salvaguardia dei livelli occupazionali. Sono finanziati progetti di ammodernamento dei mezzi di produzione, ristrutturazione degli impianti e miglioramento delle performance climatico-ambientali.

- **Tipologia A (PMI generali):** creazione di nuovi stabilimenti, ampliamento della capacità, diversificazione della produzione o acquisizione di attivi di stabilimenti chiusi;
- **Tipologia B1 (produzione agricola primaria):** interventi per la sostenibilità, il benessere animale, l'efficienza energetica e il ripristino del potenziale produttivo dopo calamità;
- **Tipologia B2 (trasformazione e commercializzazione agricola):** investimenti in attivi materiali o immateriali nel settore specifico.

Sono ammissibili spese per acquisto di aree e fabbricati, opere murarie, macchinari, attrezzature, impianti, software, brevetti e, per la Tipologia A, anche costi salariali per nuovi posti di lavoro entro il 30% dell'investimento.

BENEFICIARI

Società cooperative (escluse quelle di abitazione) con sede operativa in Piemonte, rientranti nei limiti dimensionali di micro, piccola o media impresa: cooperative generiche operanti nei settori ammissibili, cooperative agricole dedite alla produzione primaria, cooperative agricole attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Le imprese non devono essere "in difficoltà" e devono rispettare i requisiti di mutualità previsti dal Codice Civile.

INCENTIVO

- **Copertura:** fino al 70% delle spese ammissibili; **importo massimo** € 2.000.000,00;
- **Tasso di interesse:** pari al 25% del tasso di riferimento europeo;
- **Durata:** fino a 8 anni (incluso 1 di preammortamento) per soli beni mobili, attrezzature o attivi immateriali; fino a 12 anni (inclusi 2 di preammortamento) se il progetto include investimenti immobiliari o impianti fissi;
- **Rimborso:** rata semestrale costante posticipata. È generalmente richiesta la costituzione di un privilegio sui beni finanziati o, in alternativa, una fideiussione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, esclusivamente tramite la procedura informatizzata del portale "Bandi Piemonte", con firma digitale del legale rappresentante o di un suo delegato interno.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

Energia e ambiente

Transizione ecologica del sistema produttivo attraverso l'autoproduzione da fonti rinnovabili.

15. Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese 2026

PR FESR 21-27 · DIRETTIVA (UE) 2018/2001 · ART. 41 REG. (UE) 651/2014

APERTO

DAL 04.06.2026 (ORE 10.00) AL 27.11.2026 (ORE 12.00)

DESCRIZIONE

La Misura sostiene la transizione ecologica del sistema produttivo attraverso investimenti per la promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese, in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001 e con quanto previsto dal Programma Regionale FESR 2021/2027.

Gli interventi ammissibili si articolano in cinque categorie:

- impianti di cogenerazione ad alto rendimento (CAR) alimentati a fonti rinnovabili;
- impianti per la produzione di energia elettrica (nuova costruzione);
- impianti per la produzione di energia termica;
- produzione di idrogeno verde;
- sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia.

ATTENZIONE

Gli investimenti ammissibili sono finalizzati **esclusivamente** alla copertura del consumo medio annuo dell'energia prodotta. Di tale aspetto deve essere data dimostrazione nella Relazione Tecnico Economica, come previsto al par. 3.2 dell'Allegato 5 del Bando.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione — micro, piccole, medie e grandi — che realizzano investimenti sul territorio della Regione Piemonte.

INCENTIVO

L'intervento finanziario si compone di un **finanziamento agevolato** — prestito che copre una parte dell'investimento, composto da una quota a tasso zero su fondi regionali e da una quota a tasso di mercato fornita da un istituto bancario convenzionato — e di una **sovvenzione a fondo perduto** in conto capitale. Il valore complessivo dell'aiuto è calcolato tramite l'Equivalente Sovvenzione Lordo, che somma l'importo del fondo perduto al risparmio sugli interessi derivante dal tasso agevolato del prestito. L'intensità massima è diversificata in base alla dimensione aziendale, in conformità con l'art. 41 del Reg. (UE) 651/2014.

Spesa minima di progetto: € 50.000,00 per le PMI · € 300.000,00 per le Grandi Imprese.

Importo massimo agevolabile: € 3.000.000,00 per le PMI · € 5.000.000,00 per le Grandi Imprese.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura valutativa a sportello, con domande presentabili continuativamente dalle ore 10.00 del 4 giugno 2026 e fino alle ore 12.00 del 27 novembre 2026, salvo comunicazioni di termine o sospensione. Tra gli allegati obbligatori, in mancanza dei quali la domanda è irricevibile, figura la lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-pr-fesr-finanziamenti-domande>

Creazione d'impresa

Finanziamenti agevolati e garanzie per l'accesso al credito di nuovi lavoratori autonomi e nuove imprese.

16. Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa

L.R. N. 32/2023, ART. 40 – SISTEMA INTEGRATO DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E IL LAVORO

APERTO

DOMANDE DALLE ORE 9.00 DEL 09.02.2026

DESCRIZIONE

Concessione a nuovi lavoratori autonomi, nuove imprese individuali e nuove società — di persone e di capitali — di finanziamenti agevolati e garanzie per l'accesso al credito.

BENEFICIARI

Lavoratori autonomi, imprese individuali, società di persone e società di capitali costituite dalle seguenti categorie di soggetti, residenti o domiciliati in Piemonte:

- disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015;
- occupati con attività lavorativa di scarsa intensità, da cui deriva un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione;
- occupati a rischio di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D.Lgs. 150/2015, ovvero coinvolti in procedure legate a situazioni di crisi aziendale;
- tutte le persone che, indipendentemente dalla condizione occupazionale, si attivano per la ricerca di lavoro secondo le specifiche stabilite dai dispositivi regionali, inclusi i detenuti a fine pena e le persone sottoposte a misure alternative alla detenzione.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Progetti costituiti da spese per investimenti materiali e immateriali, iscrivibili a cespiti e distinti dalle spese per attivazione e adeguamento dei locali e degli impianti necessari all'esercizio dell'attività. Il progetto deve realizzarsi entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, termine ulteriormente prorogabile.

INCENTIVO

- **Finanziamento a tasso agevolato** pari al 100% della spesa ammissibile, di cui 70% con fondi regionali;
- **Lavoro autonomo:** da € 7.500,00 a € 60.000,00 · **Imprese:** da € 15.000,00 a € 120.000,00;
- **Garanzia opzionale** a copertura dell'80% della quota di finanziamento erogata con fondi bancari, a costo zero, sostitutiva delle tradizionali garanzie personali o reali ed esclusiva sulla quota coperta, senza sovrapposizione di altre garanzie sulla medesima quota.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda inoltrabile dalle ore 09.00 del 9 febbraio 2026, previa iscrizione all'Anagrafe regionale e conferimento dei dati sul titolare effettivo tramite la procedura "Gestione Dati Operatore", e comunque fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Il modulo va firmato digitalmente dal lavoratore autonomo o dal legale rappresentante e caricato esclusivamente in formato PDF/p7m con gli allegati obbligatori previsti dall'Avviso.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore> · <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

Presentazione delle domande e rendicontazione

Il rinnovamento del sistema informativo di Finpiemonte ha interessato l'intero ciclo di vita dell'agevolazione: dalla presentazione della domanda alla consultazione e rendicontazione dei progetti.

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Individuata la Misura corrispondente alle proprie esigenze e verificato il possesso dei requisiti richiesti dal Bando di riferimento, è obbligatorio presentare la domanda in modalità telematica, accedendo **tramite SPID, CIE o CNS** alla piattaforma informatica indicata nella pagina della Misura, nel tutorial e nel Bando stesso.

AMBITO	PIATTAFORMA DI PRESENTAZIONE
Bandi POR/PR FESR 21-27	https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande
Bandi Cultura, Turismo, Sport	https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande
Tutti gli altri bandi regionali	https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande

2. CONSULTAZIONE E GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI

Dopo l'invio, occorre tornare periodicamente nella propria area personale sulla piattaforma Servizi Piemonte, accedendo tramite SPID, CIE o CNS/CNS TS, per:

- consultare lo stato di avanzamento delle domande presentate;
- prendere visione delle comunicazioni di Finpiemonte e delle eventuali richieste di integrazione o sospensione;
- rispondere direttamente in piattaforma alle richieste di integrazione, caricando i documenti richiesti.

3. RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Ogni Bando prevede modalità e tempistiche specifiche per la richiesta di erogazione del contributo — acconto o saldo — e per la rendicontazione. Le richieste si effettuano accedendo con SPID, CIE o CNS/CNS TS alla piattaforma di rendicontazione. Nella propria area riservata, per ogni progetto presentato, è possibile: delegare e abilitare soggetti terzi come "operatori inserimento dati" (attività riservata al legale rappresentante beneficiario dell'agevolazione); consultare lo stato di avanzamento delle rendicontazioni; prendere visione delle comunicazioni e delle richieste di sospensione o integrazione; rispondere caricando i documenti richiesti.

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti> · <https://www.finpiemonte.it/modulistica-e-rendicontazione>

ASSISTENZA AI BENEFICIARI

Assistenza informatica CSI: tutorial tecnici nei box avvisi e guide dedicate nella sezione "documentazione bandi"; form di contatto nel box assistenza della piattaforma gestionale.

Sportello informativo Finpiemonte: slide di presentazione delle Misure e registrazioni dei webinar; tutorial dedicati alle procedure di presentazione e rendicontazione; form di assistenza su [finpiemonte.it/urp](https://www.finpiemonte.it/urp); sportello telefonico 011.5717777, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Il presente e-book costituisce una rielaborazione a fini divulgativi e professionali della guida "Guida alle nostre agevolazioni e servizi – agosto 2026" pubblicata da Finpiemonte S.p.A., società finanziaria della Regione Piemonte. Le informazioni riportate hanno carattere di sintesi e non sostituiscono i testi ufficiali: per ciascuna Misura fanno fede la Deliberazione della Giunta Regionale istitutiva, la Scheda Tecnica di Misura, la Determinazione Dirigenziale di approvazione, il testo del Bando e i relativi allegati, nonché le FAQ e le regole di rendicontazione pubblicate dagli Enti competenti. Stati e scadenze sono aggiornati ad agosto 2026 e possono variare, anche per esaurimento anticipato delle dotazioni finanziarie.

Dall'idea di investimento alla rendicontazione

Il valore di un'agevolazione non si misura sul singolo bando, ma sulla capacità di inserirla in un disegno coerente di crescita aziendale.

Le Misure descritte in questa guida presentano requisiti, intensità di aiuto, regimi di aiuto di Stato e vincoli di cumulo differenti tra loro. Individuare lo strumento più adatto — e, soprattutto, la combinazione di strumenti regionali, nazionali e fiscali che massimizza il beneficio netto dell'investimento senza pregiudicarne l'ammissibilità — richiede una lettura integrata del piano industriale, della struttura finanziaria e dei tempi di realizzazione del progetto.

Parliamone: il **Comitato Tecnico CeR** al fianco della vostra impresa

I Professionisti del nostro Comitato Tecnico affiancano le aziende lungo l'intero percorso dell'agevolazione, con un metodo strutturato:

Assessment iniziale — analisi dei requisiti soggettivi e oggettivi, verifica della capienza de minimis, del rating e delle condizioni di ammissibilità, mappatura delle opportunità attivabili.

Impostazione del progetto — costruzione del piano di investimento e del conto economico di progetto, definizione del mix ottimale tra fondo perduto, finanziamento agevolato e garanzia, verifica dell'effetto di incentivazione e dei vincoli di cumulo.

Presentazione della domanda — redazione della relazione tecnica e della documentazione a corredo, gestione della procedura telematica e dei rapporti con l'Ente e con gli istituti convenzionati.

Gestione e rendicontazione — monitoraggio degli obblighi, risposta alle richieste di integrazione, rendicontazione di acconti e saldo fino all'erogazione finale.

Dove utile, individuiamo inoltre soluzioni in grado di **implementare i benefici degli investimenti**, integrando incentivi regionali, misure nazionali, crediti d'imposta e strumenti di finanza alternativa in un disegno unitario e sostenibile nel tempo.

Consulenza e Risorse S.r.l. · Milano · Pescara

Finanza agevolata · Fondi europei · Incentivi fiscali · Advisory d'impresa

Per una prima valutazione senza impegno del vostro progetto di investimento, contattateci: valuteremo insieme percorribilità, tempistiche e beneficio atteso.

SITO www.consulenzaerisorse.it

TELEFONO Uffici di Milano **02 4070 2009**

E-MAIL jovacchini@consulenzaerisorse.it



CONSULENZA E RISORSE

MILANO
SEDE LEGALE E OPERATIVA
Viale Gran Sasso, 11
20131 Milano
Tel. +39 02 40702009

info@consulenzaerisorse.it

Il nostro Sito



Il nostro
Company Profile



Il nostro Video

